

la conferenza

Mille studenti irrompono nell'Aula al grido di "dimissioni, dimissioni"

IL RETTORE della Sapienza Renato Guarini ha da poco concluso il suo intervento quando nell'aula magna del rettorato irrompono circa 1000 studenti, al grido di "dimissioni, dimissioni".

Così ha preso il via la burrascosa conferenza d'ateneo sul ddl Moratti che si è tenuta ieri mattina, conclusa con la richiesta del rito del provvedimento legislativo, da martedì 25 in discussione alla Camera. Due le richieste degli studenti del coordinamento: la sospensione della didattica almeno fino alla manifestazione nazionale del 25 e le dimissioni del rettore e degli organi accademici in segno di protesta verso il ministro. «Le dimissioni servirebbero a poco — ha risposto Guarini — e la

sospensione della didattica non rientra tra le competenze del rettore. Maritengo questo disegno di legge inutile e dannoso e sono preoccupato per la previsione di nuovi oneri per

gli atenei che non saranno compensati da risorse aggiuntive e che si sommano ai tagli indicati nella Finanziaria per il 2006». Il rettore si è comunque impegnato a farsi portavoce presso la CRUI della richiesta di dimissioni dei Rettori come atto simbolico e ha ricordato che a

metà novembre si terrà la Conferenza di Ateneo sulla didattica. Si è impegnato a ricevere il prossimo 27 ottobre una delegazione di studenti per discutere dei problemi del sistema tre più due.

(ma. o.)



Renato Guarini

